

## Rassegna del 10/04/2016

---

Nazione Pontedera	Sfondano il negozio col furgone. Poi rubano le biciclette da corsa	Muti Gabriele	1
Nazione Pontedera	CALCINAIA L'assessore «salva» una civetta	...	3
Nazione Pontedera	ei versi per la festa matrimoniale ricchi di spirito, ironia e autoironia	...	5
Nazione Pontedera	Calcinaia, nieri segretario del pd	...	7

# Sfondano il negozio col furgone Poi rubano le biciclette da corsa

*Banda in azione di notte, colpo da migliaia di euro in via Pertini*

## UN FURTO «SIMILE» 24 ORE PRIMA

Un camion usato per scopi criminali? Qualcosa di simile era andato in scena 24 ore prima alla Cassa di Risparmio di Volterra a San Miniato Basso. Qui, una banda con il carro attrezzi ha sfondato la vetrina e rubato un bancomat

**SETTE** biciclette e due coppie di ruote per un valore di alcune migliaia di euro sono state rubate la notte scorsa a Calcinaia, in via Pertini, al negozio «Il Gregario». I ladri hanno usato il furgone per sfondare la porta d'ingresso. Secondo i carabinieri della compagnia di Pontedera, intervenuti per i rilievi, sul furto non ci sarebbero testimonianze visive, nel senso che non ci sono telecamere di videosorveglianza che hanno ripreso il colpo dei ladri di biciclette. Nonostante questo, le indagini sono indirizzate sul possibile furto su commissione. «Il Gregario» è uno dei negozi più specializzati nella zona per gli appassionati delle due ruote. Sia da corsa che

mountain bike. Le sette bici portate via, infatti, sono di entrambe le tipologie. Il valore, come detto, è di migliaia di euro perché il negozio vende marche importanti e rinomate nel variegato panorama delle bici.

**I MALVIVENTI**, secondo la ricostruzione dei militari dell'Arma, hanno parcheggiato il furgone in retromarcia davanti alla vetrina del «Gregario». Con un'accelerata hanno colpito un paio di volte la vetrina che si è infranta. Una volta dentro hanno scelto le sette biciclette tra quelle esposte, le hanno caricate sullo stesso camioncino usato come «ariete» e sono scappati. La zona, tra Calci-

naia e Bientina, a ridosso della via del Tiglio, è molto frequentata di giorno per la presenza di attività commerciali e fabbriche. Ma a notte fonda, a parte qualche macchina in transito, non c'è nessuno. E non vi sono abitazioni. Difficile, quindi, che qualcuno possa aver visto qualcosa. Le ricerche da parte dei carabinieri della compagnia e delle stazioni della zona sono comunque in corso. Il danno, per il negozio «Il Gregario» è particolarmente ingente. Ieri il proprietario ha sporto denuncia ai carabinieri quantificando l'ammontare del danno, il numero delle biciclette e il relativo costo.

**gabriele nuti**





**L'esterno del negozio «Il Gregario» a Calcinai e i carabinieri che stanno indagando sul furto**

## CALCINAIA

L'assessore  
«salva»  
una civetta

**AMBARABÀ** cicci coccò, tre civette sul comò... ma anche in Comune. Come quella che ieri mattina hanno trovato nel palazzo municipale di Calcinaia. Il piccolo è stato rinvenuto da una dipendente all'interno dell'archivio, al piano più alto dell'edificio. Scoperto, il rapace ha svolazzato per i piani cercando rifugio nella sala consiliare, sbattendo sulla porta a vetri. Il brutto atterraggio ne ha però permesso la cattura da parte dell'assessore all'ambiente, mai carica fu più azzeccata, Cristiano Alderigi. Subito è stato chiamato il Centro Recupero Uccelli di Livorno, che tramite un volontario ha dato indicazioni per la liberazione dell'animale, che, sebbene spaventato, si presentava in ottima salute. L'assessore Alderigi, insieme al referente locale di Protezione Civile, Egiziano Becuzzi, ha così liberato la piccola civetta sperando in un pronto ricongiungimento familiare.

**La. Ma.**



**LIBRI** LE POESIE FACETE DEL PROFESSOR VITTORIO ROSSI

# Quei versi per la festa matrimoniale ricchi di spirito, ironia e autoironia

## L'INSEGNANTE

**Dal '49 al '70 alla Curtatone ora i due figli si dedicano alla raccolta dei suoi scritti**

**SI DIVERTÌ** a scrivere anche una poesia per un matrimonio. E lui stesso, il professor Vittorio Rossi che ha insegnato lettere alla Curtatone dal 1949 al '70, salvo due anni in cui fu preside a Calcinaia, spiegò in una nota perché l'aveva scritta: «Il mio macellaio, Aligi Fantozzi, mi chiese dei versi da recitare, come suoi, al banchetto nuziale in onore degli sposi: la nipote sua Anna Fantozzi, pizzicagnola, e Romolo Niccolaioni, ispettore del Dazio in Pontedera. Ne scaturì questo "scherzo su ordinazione" che fruttò solo due bisticche con l'osso. Tuttavia, peccato che non mi si offrano occasioni più frequenti di poetica prostituzione!». La poesia è simpaticamente frivola, ma sia i versi che la noterella d'accompagnamento svelano quanta sana ironia nei confronti del mondo e della gente di Pontedera, e quanta autoironia, si nascondesse in quest'uomo di scuola dall'apparenza seria. Centinaia di ragazzi pontedere e del circondario, compreso chi scrive, hanno imparato a declinare *rosa rosae*, a entrare nella grandezza di Omero, e via ed via, dal professor Rossi. E ora, a quarant'anni dalla sua morte, i figli Marco e Fabio gli dedicano un libro con cui ricavato sarà bandita una borsa di studio, in cui sono raccolte le poesie

del padre. Il titolo è *"Poesie tra il serio e il faceto di un docente pontedere degli anni '50' 60"* (Tagete Edizioni, biografia umana e artistica di Cecilia Robustelli) e ieri è stato presentato alla biblioteca comunale, con la presenza anche di ex allievi ed ex colleghi. In uno dei suoi componimenti Rossi descrive col suo spirito l'atmosfera che si visse nella sala del consiglio comunale allo spoglio delle schede per le votazioni politiche del maggio 1958, nelle quali Rossi si impegnò per conto del suo partito, il Psi di Pietro Nenni. "Rime con rime ferocemente argute", scrive Cecilia Robustelli: *i bianchi scrutatori / che san legger nell'anima / ai candidi elettori, e mangian panini gravidi / aspersi d'acqua santa*. Mentre dopo l'alluvione, il professor Rossi scrisse due brevi ma pregnanti note dal titolo *Scolmatori scolmanti e scolmati* ovviamente sul fatto che lo scolmatore non aveva scolmato niente perché non era ancora pronto. Ci sia consentito chiudere con due note personali: dal professor Rossi ebbi l'elogio maggiore di tutta la carriera scolastica quando azzeccai il significato della frase latina *Timeo Danaos et dona ferentes*, (temo i greci anche se portano doni) letta nei Tre Moschettieri. E fu il professor Rossi a convincere mia madre a farmi proseguire gli studi nel settore, diciamo così, umanistico, mentre a casa mia, famiglia povera e alloggio popolare vicino all'abitazione del professore, avrebbero preferito il 'più sicuro' professionale.

**Mario Mannucci**



**Il professor Vittorio Rossi ancora ricordato in città**





## CALCINAIA, NIERI SEGRETARIO DEL PD

Andrea Nieri, capogruppo Pd in consiglio comunale con delega al bilancio ed ex segretario del Circolo Pd di Calcinaia, è il nuovo segretario dell'Unione Comunale del Partito Democratico di Calcinaia

